

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTO l'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 03/11/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 05/11/2015 al n. 146951 con la quale il Dott. Triolo Tommaso nato a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 05/10/2020 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 3092 del 15/05/1991 registrato alla Corte dei Conti il 12/06/1991, Reg. n. 11, Fgl. n. 274 con il quale il Dott. Triolo Tommaso è stato nominato nella qualifica di Dirigente Tecnico del ruolo per l'Assistenza e la Divulgazione Agricola di cui alla tabella "E" della L.R. n. 41/85, assumendo effettivo servizio in data 01/07/1991;
- VISTO il DDG n. 306400 del 08/09/2009, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1329 il 09/10/2009, con il quale il Dott. Triolo Tommaso, è inquadrato, con decorrenza 17/05/2000, nella terza fascia dirigenziale di cui all'art. 6, comma 1°, della L.R. n. 10/2000;
- ACCERTATO che il Dott. Triolo Tommaso, Dirigente III Fascia, assegnato al Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 07/10/2020;
- VISTA la nota prot. n. 144641 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, che il Dott. Triolo Tommaso, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 07/10/2020 per massima anzianità contributiva;
- VISTA la nota DG prot. n. 1208 del 15/01/2020 del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente non viene contingentato;
- VISTA la nota n. 38809 del 24/04/2020, con la quale si comunica al Dott. Triolo Tommaso il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 16/10/2020;

VISTO il DDR n. 3735/IV del 09/09/1996, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5025 il 27/09/1996 con il quale, al Dott. Triolo Tommaso, è concesso il riscatto, ai fini di quiescenza, del corso di laurea in Scienze Agrarie, pari ad anni 4;

VISTO il DDR n. 5845 del 10/07/2008, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 3240 il 06/08/2008, con il quale, al Dott. Triolo Tommaso, sono ricongiunti, ai fini di quiescenza, con onere di riscatto, i periodi di iscrizione presso l'INPS di Agrigento, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 29/79, pari ad anni 5 e giorni 18;

VISTO il DDS n. 300335 del 01/02/2010, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 245 il 22/02/2010, con il quale, al Dott. Triolo Tommaso, è consentito il riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del corso di specializzazione svolto ai sensi del Reg. CEE n. 270/79, per mesi 8 e giorni 18;

VISTO il Foglio Matricolare Militare da cui risulta che il Dott. Triolo Tommaso ha effettuato il servizio militare dal 18/03/1982 al 21/02/1983 pari a mesi 11 e giorni 4;

CONSIDERATO che il Dott. Triolo Tommaso alla data del 15/10/2020 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/07/1991 al 15/10/2020	29	03	15
Riscatto Laurea ((DDR n. 3735/96)	04	00	00
Riscatto servizi (DDR n. 5845/08)	05	00	18
Riscatto Corso (DDS n. 300335/10)	00	08	18
Servizio Militare	00	11	04
TOTALE	39	11	25

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/10/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Dott. Triolo Tommaso nato a XXXX, Dirigente FIII e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Dott. Triolo Tommaso qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 04/09/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio 3
(G.G.Palagonia)
"Originale agli atti d'ufficio"